

VIABILITÀ

Galleria a 3 corsie, bonifica del 1° lotto dell'ex discarica con 1,1 milioni di metri cubi di rifiuti da rimuovere

«Loppio-Busa», adesso si fa sul serio

Progetti depositati, parte la consultazione. A dicembre appalto del tunnel



Il tracciato completo del collegamento tra la zona di Passo S. Giovanni e quella del Cretaccio, nel comune di Arco, secondo l'«ipotesi 2» elaborata nelle settimane scorse dagli uffici provinciali: il costo è di 127,5 milioni

PAOLO LISERRE

Il conto alla rovescia è partito. In queste ore la Provincia ha pubblicato sul sito del Servizio di valutazione ambientale l'intera documentazione inerente le nuove ipotesi progettuali per il collegamento viario «Passo S. Giovanni - Cretaccio», un tempo chiamato più ambiziosamente «Loppio - Busa». Una decina di file che contengono tutte le analisi effettuate in questi mesi, oltre ovviamente alle due proposte di progetto tra le quali le amministrazioni locali hanno peraltro già espresso la propria preferenza rispetto alla cosiddetta «ipotesi 2». Ora, secondo il cronoprogramma inserito nella stessa documentazione, parte la fase del cosiddetto «procedimento di consultazione pubblica», con il coinvolgimento di tutti i «portatori d'interesse» ed entro il prossimo mese di maggio verrà approntata la progettazione definitiva dell'intera opera mentre a luglio sarà pronta quella riguardante la bonifica del lotto 1 della discarica della Maza. Il primo cantiere vero e proprio dovrebbe essere operativo esattamente tra un an-

127,5

1 MILIONI
PER L'OPERA

È il costo complessivo del nuovo collegamento in milioni di euro. Solo la galleria di 2.827 metri costa 62,3 milioni

23.368

TRAFFICO MEDIO
GIORNALIERO

I flussi di traffico bidirezionali sulla Ss 240 tra Loppio e Nago nel mese di agosto 2015 sono pari a 23.368 veicoli al giorno

2020

CONCLUSIONE
DEI LAVORI

È l'anno indicato dalla Provincia come termine ultimo per l'ultimazione di tutta l'opera, compresa la bonifica dell'ex discarica

no (aprile 2017) e sarà quello per l'adeguamento di via S. Isidoro (fine lavori estate 2018). La progettazione riguardante la bonifica di parte della discarica sarà pronta a luglio di quest'anno mentre l'appalto più importante (quello del tunnel da Passo S. Giovanni sino appunto alla Maza) verrà indetto a dicembre di quest'anno, l'inizio del cantiere è previsto per luglio 2017 e la fine dei lavori al termine del 2020. Se tutto fila liscio, ovviamente.
IPOTESI 2
Dal punto di vista tecnico l'«ipotesi 2» sulla quale hanno concordato amministrazioni locali e Provincia è stata preferita perché innanzitutto salvaguarda la piana del Pandino. Nella relazione tecnica degli uffici provinciali si specifica che con l'«ipotesi 2» «l'intersezione a Passo S. Giovanni è costituita da una rotatoria posizionata sulla sinistra della S.S. 240 per chi proviene da Mori, con un raggio in asse pari a 20 metri. La rotatoria ed i relativi raccordi alla viabilità esistente si mantengono esterni all'attuale viabilità (sul lato ovest), quindi di-

stanzianti rispetto all'area protetta «Lago di Loppio». La bretella stradale di connessione dell'area artigianale della Maza ha uno sviluppo di 355 metri e pendenza inferiore all'1%».
LA GALLERIA
«Il tunnel del by-pass di Nago - prosegue la relazione - ha uno sviluppo complessivo di 2827 metri, di cui 2794 scavati in naturale e 33 costituiti da una breve tratta iniziale di galleria artificiale, all'imbocco verso Mori. La pendenza media è del 5%. A differenza dell'ipotesi 1, il tracciato non attraversa l'area agricola del Pandino, imboccando l'ammasso roccioso prima del passo S. Giovanni sul lato destro della S.S. 240 per chi proviene da Mori. È previsto un percorso sinuoso con raggi di curvatura compresi tra 450 e 700 metri. Sono previste complessivamente 8 piazzole di sosta, disposte alternativamente sui due lati del tunnel ad una distanza di 600 metri». All'uscita del tunnel, sulla Maza, verrà realizzata una rotatoria e la nuova strada si svilupperà dapprima sull'area di discarica e successivamente nella piana del Linfano fino alla successiva rotatoria nella quale convergerà la futura Circonvallazione

di Torbole. Da qui partirà il nuovo ponte sul Sarca, ponte a campata unica per una lunghezza complessiva di 90 metri, prima che la nuova arteria si colleghi con la rotatoria in zona industriale di Arco, **BONIFICA DELLA MAZA**

La bonifica del 1° lotto sarà eseguita mediante la totale rimozione dei rifiuti presenti. Il Servizio Opere Ambientali ha stimato il volume teorico di scavo in circa 1.100.000 metri cubi. Il costo sfiora i 21 milioni di euro.

Il tracciato completo del collegamento tra la zona di Passo S. Giovanni e quella del Cretaccio, nel comune di Arco, secondo l'«ipotesi 2» elaborata nelle settimane scorse dagli uffici provinciali: il costo è di 127,5 milioni

L'ITER

E il 3 Gilmozzi è a Riva

Osservazioni entro il 9 maggio

Ha preso avvio il procedimento di consultazione sul progetto preliminare per il nuovo collegamento viario tra passo San Giovanni e la località «Cretaccio», per il quale è in programma martedì 3 maggio nella sala della Comunità in via Rosmini a Riva un incontro pubblico, presenti l'assessore Mauro Gilmozzi e i funzionari provinciali. L'inizio è alle ore 18. Si tratterà di un momento importante di partecipazione attiva da parte della cittadinanza nonché di concertazione della nuova opera pubblica con le amministrazioni comunali e le associazioni locali. Chiunque può presentare osservazioni entro il prossimo 9 maggio, al Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali secondo le seguenti modalità: - in forma scritta, con invio per posta al Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali della Provincia o consegna diretta a mano presso gli uffici, all'indirizzo Provincia autonoma di Trento, Servizio autorizzazioni e valutazioni ambientali, Ufficio per le valutazioni ambientali, via Mantova 16, 38122 Trento; - in forma digitale, con invio per posta elettronica all'indirizzo uff.valamb@pec.provincia.tn.it.